

## SERGEJ PROKOF'EV



Sergej Prokof'ev (1891-1953) nasce in Ucraina da madre pianista. Si rivela ben presto “bambino prodigio” e a 5 anni scrive i primi piccoli pezzi per pianoforte. Al Conservatorio di Pietroburgo frequenta la classe di Rimskij-Korsakov e si mostra insofferente nei confronti di ogni forma di regole precostituite. Nei primi lavori sono evidenti influenze del Maestro, accanto a suggestioni provenienti da Skrjabin, Strauss e Ravel. Ma emergono anche alcuni aspetti caratteristici della sua scrittura: la ritmica vivace e aggressiva, l'impiego della tonalità alterata da note estranee o elusa da improvvise modulazioni e da passaggi politonali, l'uso di aspre dissonanze e di melodie angolose. Più in generale, vi si percepisce l'atteggiamento antiromantico e l'indifferenza per gli aspetti “etnici” della tradizione musicale russa.

Nel periodo giovanile il pianoforte occupa una posizione centrale tra le sue scelte. Già negli **Studi** del 1909 sono presenti elementi tipici come l'uso percussivo della tastiera, di scale velocissime, di pungenti acciaccature, una sorta di musica “meccanica”. Esempio ne sono la virtuosistica *Toccata*, la **Sonata** op. 14 e i primi due concerti per pianoforte e orchestra.

**Studio op. 2 n. 4** <https://www.youtube.com/watch?v=WzbtTT-LzZc>

**Sonata n. 7** [https://www.youtube.com/watch?v=7U-L\\_n9tAJM](https://www.youtube.com/watch?v=7U-L_n9tAJM)

La novità di queste composizioni suscitò un immediato sconcerto negli ascoltatori. In particolare, il **Primo Concerto per pianoforte** (1912) fu aspramente criticato per l'impiego di sonorità dure e martellanti, che, paragonato alle suggestive atmosfere ciakovskiane, non poteva che produrre un energico disappunto.

<https://www.youtube.com/watch?v=JqCwQ9clHec>

La stessa sorte toccò al **Concerto n. 2** del 1913 a motivo dello stile spigoloso e aggressivo, per certi versi paragonabile allo “scandalo” della *Sagra* stravinskiana.

<https://www.youtube.com/watch?v=1Kwajecmh2c>

Va tenuto presente che questi sono gli anni nei quali in Europa, ed anche in Russia, si diffonde il futurismo, nella musica (Russolo) come nella pittura (Boccioni) e nella letteratura (Majakovsky) e si esaltano il dinamismo e la “civiltà delle macchine”. A questo proposito nel 1925 Prokof'ev scriverà un significativo balletto, *Passo d'acciaio* (un'officina con un'impalcatura d'acciaio e celebrazione del lavoro: *Il marinaio e l'operaia, Una fabbrica, Martelli pneumatici*, ecc.).



Nel 1915 Djaghilev commissiona a Prokof'ev un balletto su soggetto mitologico russo, *Ala e Lolli* la cui realizzazione coreutica non ebbe luogo ma fu dal compositore trasferita nella selvaggia e “primitiva” **Suite scita** che, pure suscitò violente reazioni e proteste. Una divinità infernale con l'aiuto degli spiriti del male tenta di rapire Ala, dea dei boschi. In suo aiuto interviene il gigante Lolli che però rischia di soccombere se non giungesse a salvarlo Veles, il dio del sole, che con la sua luce accecante uccide il mostro maligno. Il lavoro si chiude su una marcia barbarica di grande veemenza fonica e su un si acuto della tromba di 39 battute, immagine del bagliore fisso del sole.

<https://www.youtube.com/watch?v=HtVgWzXGvj4>

**Sarcasmi** 1914. Al primo movimento, *Tempestoso*, seguono un *Allegro rubato*, un *Allegro precipitato* e un tempo *Smanioso* dalla scrittura politonale, popolata da salti, scale e dissonanze ostinate. Conclude il lavoro pianistico il movimento *Precipitosissimo*.

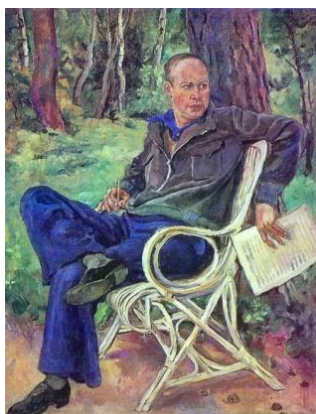
<https://www.youtube.com/watch?v=dbdCF1PDSFY>

Sorprendente per l'evidente diversità è la **Sinfonia classica** (1917) composta nello stile di Haydn, dallo stile leggero e orecchiabile. Il primo tempo, *Allegro*, è in forma-sonata seguito dal *Larghetto* nel carattere di un minuetto. All'interno della *Gavotta* è inserita una *Musette* unita a reminiscenze popolari "russe". Conclude il lavoro il movimento *Molto vivace*.

<https://www.youtube.com/watch?v=NmVlfCtoRrk>

Altro titolo significativi di questo periodo (1917) è **Visioni fuggitive**, 20 pezzi pianistici: *Lentamente*, *Animato*, *Ridicolosamente*, *Feroce*, *Con una dolce lentezza*, *Lento irrealmente*, ecc.

<https://www.youtube.com/watch?v=weAqbbjsspg>



Meno conosciuto, ma altrettanto importante è il catalogo operistico di Prokof'ev. Nel complesso la decina di opere non conseguì un particolare successo durante la vita del compositore: soltanto 4 furono rappresentate e solamente **L'amore delle tre melarance** (1919) entrò veramente in repertorio. Tratta da una fiaba di C. Gozzi, l'opera narra di una disputa sui generi letterari e teatrali che viene interrotta dalla rappresentazione di una fiaba nella quale tre melarance in possesso di una maga nascondono in realtà altrettante principesse, l'ultima delle quali, Ninetta, riesce a sopravvivere e a sposare infine Tartaglia, simbolo della lingua italiana. Dall'opera il musicista trasse poi una suite orchestrale (*Gli Scervellati*, *Il mago Celio e la fata Morgana giocano a carte*, *Marcia*, *Scherzo*, *Il principe e la principessa*, *La fuga*).

**Marcia** <https://www.youtube.com/watch?v=yFeKtfYpEvl>

*L'angelo di fuoco* (1919-1927), opera tratta dal romanzo del simbolista russo Brjusov, racconta di una donna che, tormentata da incubi notturni, si invaghisce di un giovane apparso in veste di spirito luminoso ma che si rivela invece essere il diavolo. Questi la induce a praticare la magia e l'astrologia. Per trovare la pace si rifugia in convento e l'Inquisitore la condanna al rogo come strega. Dall'opera l'autore trasse in seguito la **Sinfonia n. 3** che sintetizza alcune scene. Ad es. il secondo tempo descrive la quiete del convento e nel finale, *Andante mosso*, si assiste allo scontro fra bene e male, fra un'orchestra dolce e cantabile e poi aspra e tagliente.

[https://www.youtube.com/watch?v=kGgqg2S7V\\_8](https://www.youtube.com/watch?v=kGgqg2S7V_8)

Al romanzo di Dostoevskij si rifà l'omonima opera teatrale *Il giocatore*, in cui si racconta l'ossessione patologica del gioco d'azzardo da cui sono travolti i protagonisti ridotti in fantocci dal capriccio della sorte. La situazione è bene simboleggiata nella scena della roulette che, in forma di rondò, gira incessante e vorticosa. Da notare, sul piano musicale, l'atteggiamento "realistico" delle voci che non osservano le convenzioni operistiche ma adottano un libero declamato privo di cori, arie e pezzi d'insieme. Del 1940 è *Matrimonio al convento* la cui azione si svolge a Siviglia nel XVIII secolo durante il Carnevale. All'anno seguente risale **Guerra e pace** dal romanzo di Tolstoj. L'intento alla base della scelta di questo soggetto è l'analogia tra la vicenda narrata e l'invasione nazista dell'Unione Sovietica, iniziata nel 1941.

<https://www.youtube.com/watch?v=yzgiK-hQZGg>

Non mancano nella produzione di Prokof'ev alcuni pezzi dedicati all'infanzia. Il più celebre è senza dubbio la favola sinfonica **Pierino e il lupo** (1936) per voce recitante e orchestra. Lo scopo è dichiaratamente didattico: agli strumenti musicali vengono associati i personaggi della vicenda (Pierino-archi, Gatto-clarinetto, Uccellino-flauto, Anatra-oboe, Lupo-corni, Nonno-fagotto).

<https://www.youtube.com/watch?v=9ZE0UU9ICQ>

Con il 1933 e il ritorno definitivo in patria, inizia il periodo “sovietico” di Prokof'ev. Intanto la situazione politica è decisamente cambiata. Ai musicisti vengono imposti i dettami del “realismo socialista” che prescrivono di evitare le tendenze moderniste, di adottare un melodismo diatonico e dal ritmo improntato al canto popolare e di esprimere una visione ottimistica della società, contro ogni forma di individualismo “borghese”.

Da un racconto satirico di Tinjanov deriva la suite per orchestra **Il luogotenente Kizé** del 1934. Alla base della trama romanzesca, un ridicolo equivoco dovuto a un cancelliere distratto che interpreta un ordine del giorno in modo errato tanto da farne uscire il mito di un militare inesistente del quale si intessono le lodi e si ricostruiscono episodi della vita compresi il matrimonio, la morte e un sontuoso funerale alla presenza dello zar. <https://www.youtube.com/watch?v=URrbQFL8IGc>

Nel settore del balletto si contano lavori significativi. In particolare, **Il buffone** desunto da una favola popolare russa ripresa da Afanas'ev: storia surreale di un buffone che d'accordo con la moglie incita sette dei suoi compagni a sopprimere le proprie consorti dopo averli ingannati con una falsa dimostrazione che consisteva nell'uccidere la propria moglie alla quale poi con una bacchetta magica ridava la vita. L'inganno non riesce ma il buffone ce la fa comunque a salvarsi dalla vendetta degli amici. Dal balletto l'autore trasse una suite orchestrale articolata in 12 pezzi:

**Il buffone, prima scena** <https://www.youtube.com/watch?v=uEo5VY9ZjxQ>

Capolavoro riconosciuto nell'ambito del balletto è **Romeo e Giulietta** del 1936 dal quale Prokof'ev trasse due suites orchestrali entrate nel repertorio sinfonico comune. La composizione è percorsa da “motivi conduttori” e si caratterizza per la bellezza delle musiche e la complessità dei ritmi, tanto che i ballerini la giudicarono “ineseguibile”. <https://www.youtube.com/watch?v=coxgnE3aTs0>

**Danza dei cavalieri** [https://www.youtube.com/watch?v=Z\\_hOR50u7ek](https://www.youtube.com/watch?v=Z_hOR50u7ek)

**Cenerentola balletto** [https://www.youtube.com/watch?v=p\\_AlohD4Vk4](https://www.youtube.com/watch?v=p_AlohD4Vk4)

In collaborazione con il regista russo S. Eizenštejn Prokof'ev realizzò le musiche per i film **Aleksandr Nevskij** (1938) e **Ivan il Terribile** (1945).

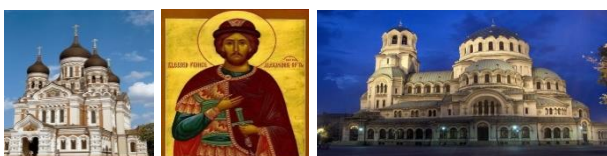
**Aleksandr Nevskij**: la Russia è minacciata dai mongoli e dai cavalieri teutonici. Interviene il principe Aleksandr che con la sua armata salva dal saccheggio la città di Novgorod. Culmine drammatico è la scena della battaglia sul ghiaccio basata su armonie dissonanti e passaggi politonalità che rappresentano i nemici quando, sospinti sul lago ghiacciato, a causa dell'enorme peso vengono inghiottiti nelle gelide acque.

Vi si contrappongono due differenti stili: dissonante e dalle sonorità stridenti durante le violente scene degli invasori, e tonale, pervaso da spirito popolare quando invece associato all'esercito russo.

**Film** <https://www.youtube.com/watch?v=j7G3iF4eUGs>

**Battaglia sul ghiaccio** <https://www.youtube.com/watch?v=vKZPgGbUuX0>

Dal film l'autore successivamente ricavò l'omonima **Cantata** per mezzosoprano, coro misto e orchestra. <https://www.youtube.com/watch?v=KGqVogrLEE4>



Aleksandr fu esaltato al punto da diventare “santo” e a lui furono dedicate le cattedrali di Tallin e di Sofia.

Particolare il **Concerto n. 4** “per la mano sinistra” dedicato al pianista Paul Wittgenstein, del 1931.

<https://www.youtube.com/watch?v=ccA7BqQBtaE>

Nel precedente **Terzo Concerto** in mi minore si distingue specialmente l'esuberante **Finale**.

<https://www.youtube.com/watch?v=q4TyQ97Jcr0>

Lavori di notevole interesse, la **Quinta sinfonia** (1944) e il **Concerto n. 2** per violino in sol minore.

<https://www.youtube.com/watch?v=EaiXldncA7M>

<https://www.youtube.com/watch?v=p7ams5Bmhak>

